

Di Alfonso Gomez-Rejon con Benedict Cumberbatch Michael Shannon, Nicholas Hoult - durata 105'

"Ho talmente tante idee che mi servirebbero 12 vite per realizzarle". Benedict Cumberbatch (Sherlock, The Imitation Game) torna al cinema in un ruolo controverso: Thomas Edison, l'uomo che ha inventato il XX secolo. La storia della competizione epica e spietata tra i più grandi inventori dell'era industriale: Edison, Westinghouse e Tesla. Due sistemi elettrici a confronto nella "guerra della corrente". Due modi di intendere la scienza e l'imprenditoria. Un manifesto culturale che illumina la vita di un uomo destinato a cambiare il mondo con la forza di un'idea. Presentato al Toronto Film Festival 2017.



Di Steven Knight con Matthew McConaughey, Anne Hathaway Jason Clarke, Diane Lane, Djimon Hounsou - durata 106'

Dal regista candidato all'Oscar® Steven Knight, un film che gira intorno ad un triangolo amoroso e una verità nascosta, interpretato dai premi Oscar® Matthew McConaughey e Anne Hathaway, di nuovo insieme dopo *Interstellar*. Rimandi letterari che spaziano da *Il vecchio e il mare* di Hemingway alla *Ballata del vecchio marinaio* di Coleridge per la storia di un uomo che si è lasciato alle spalle il passato trasferendosi ai Caraibi. La sua vita viene nuovamente sconvolta quando ricompare l'ex moglie con una terribile richiesta d'aiuto. Faranno i conti con attrazioni sepolte e con una verità tutta da scoprire.



Di Gianni Di Gregorio con Gianni Di Gregorio Ennio Fantastichini, Giorgio Colangeli - durata 90'

Si è sempre in tempo per cambiare vita? Gianni Di Gregorio, torna alla regia dopo i successi di *Pranzo di ferragosto* (David di Donatello), *Gianni e le donne* e *Buoni a nulla* con la storia di tre uomini che decidono di trasferirsi all'estero per godersi la pensione. Situazioni spassose e momenti irripetibili faranno rinvigorire vite al tramonto. Un racconto agrodolce che riflette in maniera arguta e poetica sulla terza età grazie ad un cast brillante e affiatato. Puro stile Di Gregorio per un'insolita commedia all'italiana che profuma del tempo che fu ma che è attualissima ed è immersa nel presente.



Di Wim Wenders con James McAvoy, Alicia Vikander Alexander Siddig, Celyn Jones, Reda Kateb - durata 112'

Wim Wenders (Il cielo sopra Berlino, Buena Vista Social Club, Pina, Paris, Texas), dirige un film tratto dal romanzo di J. M. Ledgard e affronta temi legati all'ambiente e al terrorismo. Dalle profondità del mare ad una prigione in Somalia, il film mette in scena l'amore come salvezza ai mali del mondo. Oceani e prigioni, luci e ombre, ricordi e desideri si alternano e trasformano la realtà in poesia. Scienza, politica e misticismo si fondono in un'epopea luminosa, merito del regista settantaduenne che continua ad affascinare con storie universali. Protagonisti in stato di grazia.



Di Park Chan-wook e con Ha Jung-woo, Kim Min-Hee Jo Jin-woong

Park Chan-wook, celebre per "la trilogia della vendetta" (*Mr. Vendetta, Old Boy e Lady Vendetta*) firma l'opera più sontuosa e complessa della sua filmografia. Tratto dal romanzo cult *Ladra* di Sarah Waters, il film racconta di un triangolo amoroso con una trama che avrà conseguenze letali e imprevedibili. I protagonisti, magnetici e intriganti, dipingono un elegante affresco che connette la cultura coreana e quella nipponica. Scandaloso e perturbante è cinema innovativo e coraggioso, un vibrante tripudio visivo. In concorso al festival di Cannes 2016 e vincitore al BAFTA Awards 2018.



Di Fatih Akin con Marc Hosemann, Jonas Dassler, Adam Bousdoukos, Katja Studt, Margarete Tiesel - durata 115'

Dopo aver vinto l'Orso d'oro con *La sposa turca*, Fatih Akin firma la storia di Fritz Honka, uno dei più celebri serial killer della storia tedesca, già protagonista del romanzo di Heinz Strunk. Amburgo, anni '70. Un viaggio in chiaro scuro nell'anima di un uomo, nella Germania distratta e narcotizzata del boom economico. Fatih Akin dirige un film a metà fra Bukowski e Fassbinder e rende omaggio all'espressionismo (il protagonista fa eco a Caligari, Mabuse e Nosferatu). Un'affascinante ode al male di vivere come mai nessuno aveva osato al cinema. In concorso al Festival di Berlino 2019.



CIRCUITOCINEMA

Il circuito nazionale che da 25 anni seleziona, programma e propone film di Qualità

GENNAIO
FEBBRAIO
MARZO
APRILE
MAGGIO
GIUGNO
LUGLIO
AGOSTO
SETTEMBRE
OTTOBRE
NOVEMBRE
DICEMBRE

FILM **2019**



- BOLOGNA EUROPA LUMIÈRE ODEON RIALTO ROMA
- CAGLIARI
 GREENWICH
- FIRENZE FLORA FIORELLA
- GENOVA ARISTON CITY CORALLO ODEON
- MILANO ARLECCHINO COLOSSEO ELISEO
- **NAPOLI** FILANGIERI
- PALERMO
 ARLECCHINO
 ARISTON
 AURORA
 IGIEA
 MARCONI
 METROPOLITAN
 ROUGE ET NOIR
 TIEEANIV
- PERUGIA SANT'ANGEL(MELIES 7FNITH
- ROMA
 ALHAMBRA
 BARBERINI
 EDEN
 EURCINE
 GREENWICH
 GIULIO CESARE
 KING
 MIGNON
- 4 FUNTANE

 TORINO
 2 GIARDINI
 AMBROSIO
 CLASSICO
 CENTRALE
 ELISEO
 F.LLI MARX
 GREENWICH
 MASSIMO
 NAZIONALE
 ROMANO



Di Xavier Dolan con Kit Harington, Natalie Portman Jacob Tremblay, Susan Sarandon, Kathy Bates - durata 123'

Ancora una volta un cast d'eccezione per il geniale Xavier Dolan (Mommy, È solo la fine del mondo). Ad affiancare la star de Il trono di spade Kit Harington, troviamo Jacob Tremblay e i premi Oscar Natalie Portman, Kathy Bates e Susan Sarandon. Cosa si sacrifica, ancora oggi, sull'altare della paura pur di ottenere fama e consenso popolare? La storia di una star osannata in tutto il mondo e uno scandalo che sommergerà le vite di tutti i suoi cari. Come in un personalissimo Best of, il giovane regista indaga i temi a lui più cari e dirige un film appassionato e appassionante. Lo spunto della trama viene da una lettera carica d'ammirazione che un giovanissimo Dolan, dopo aver visto Titanic



all'età di otto anni, scrisse al suo attore preferito, Leonardo Di Caprio. Dopo 22 anni quel ragazzo porta sullo schermo il suo settimo film che prende spunto da quell'episodio. Un film che esalta le potenzialità della Settima arte tra sospensione magica, desiderio di evasione e suggestioni dense di fascino. Poesia pura e cinema di rara bellezza composte da un regista che non smette di sorprendere. L'opera più ambiziosa e magistrale di Xavier Dolan.



Di Ralph Fiennes e con Oleg Ivenko, Adèle Exarchopoulos Chulpan Khamatova, Ralph Fiennes - durata 122'

La storia dell'uomo che ha rivoluzionato la danza in tutta la sua forza e bellezza. La vita del leggendario ballerino russo Rudolf Nureyev che, a soli 22 anni, durante la sua tournée a Parigi, riesce a sfuggire agli ufficiali del KGB e a chiedere asilo politico. Perfezione e carisma, passione e desiderio di libertà, ribellione e anticonformismo. Ralph Fiennes dirige il suo terzo film e veste i panni del famoso maestro di ballo Alexander Pushkin. Rudolf Nureyev è magistralmente interpretato dal ballerino Olèg Ivenko. Vita privata e successo planetario si fondono e illuminano l'universo di un icona mondiale.



Di Antonin Baudry con François Civil, Omar Sy Mathieu Kassovitz, Reda Kateb, Paula Beer - durata 115'

"È così o l'Apocalisse". Qualcosa di misterioso sta causando una crisi internazionale e sotto il mare si combatte una guerra a colpi di suoni: è la guerra acustica. In un mondo dominato dalla tecnologia, l'arma migliore in un sottomarino è un uomo: "I'Orecchio d'oro". A bordo tutto dipende da lui e il canto del lupo è l'inizio della fine. Come in una moderna tragedia greca, uomini sotto pressione devono prendere decisioni fatali. Ordine, gerarchie e procedure si scontrano con l'intuizione. Un kolossal francese interpretato da attori straordinari, per una riflessione profonda su lealtà e responsabilità.



Di Pablo Trapero con Bérénice Bejo, Martina Gusman Edgar Ramirez, Graciela Borges - durata 117'

Cosa siamo disposti a fare pur di custodire un segreto? Dopo il Leone d'Argento alla regia per *Il Clan*, Pablo Trapero esplora l'amore di una famiglia alle prese con tre vite: una pubblica, una privata e una segreta. Due sorelle molto simili, Eugenia e Mia ritornano alla "Quietud", maestosa proprietà di campagna dei genitori, alle porte di Buenos Aires. Un ritratto di famiglia avvolto da luci e ombre, pronto a saltare in aria a colpi di tramonti rossastri e giochi al massacro. Fulcro del nuovo film di Trapero, esponente di punta del Nuovo Cinema Argentino, è l'amore assoluto fra due sorelle, al contempo complici e rivali,



libere e possessive, confidenti ed estranee. Protagonista è la splendida Bérénice Bejo (candidata all'Oscar per *The Artist* e vincitrice delle Coppa Volpi a Cannes per il film *Il passato* di Asghar Farhadi). Il regista descrive con pennellate eleganti, un racconto empatico vissuto tra le ombre dell'ingombrante passato argentino vittima della dittatura militare degli anni settanta. Il rimosso torna a galla e i processi familiari diventano cronache nazionali. Presentato Fuori Concorso al Festival di Venezia 2018.



Di Sébastien Marnier con Laurent Lafitte, Emmanuelle Bercot Luàna Bajrami - durata 103'

Dopo *Irréprochable*, Sébastien Marnier dirige un'opera mozzafiato ispirata a Polanski e a *Black Mirror*. Il film esplora il lato più oscuro dello spirito dei *Fridays for Future* in un crescendo di suspense e con un finale sorprendente. La vicenda è ambientata nel rinomato college di Saint Joseph, dove un professore indaga sul perché alcuni ragazzi appaiano così violenti e disillusi. Adolescenti che si scontrano con la violenza del mondo. Un cast favoloso di giovani emergenti affianca i fuoriclasse Laurent Lafitte (*Elle*) e Emmanuelle Bercot (*Il mio re*). **Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia 2018**.



Di Brian De Palma con Nikolaj Coster-Waldau Carice van Houten, Guy Pearce, Nicolas Bro - durata 89'

L'adrenalina di *Mission: Impossibile*; il mistero di *Femme Fatale*; la suspance di *Omicidio a Luci Rosse*. Il leggendario Brian de Palma torna al cinema con un film sulle reazioni a catena. In un mondo devastato da terrore e sospetti, un poliziotto cerca giustizia per l'omicidio di un suo collega. Lo sceneggiatore afferma: *"Degli incidenti, apparentemente non correlati, sono interconnessi tra loro, attraverso una sorta di effetto domino."* Cinema che sperimenta e insegue qualcosa di nuovo. Pezzi di un puzzle minuzioso, complesso e studiato nei minimi dettagli in funzione delle sorprese finali. Musiche di Pino Donaggio.